



NUOVA

POSEIDONIA

L'araldo dell'Homo Novus





DAL CIELO ALLA TERRA
ΔΥΓ CIEGO VΓΓV LEKV

IN VERITÀ, IN VERITÀ VI DICO:

SCOSTATEVI DA QUESTI FOGLI SE NON SIETE ADULTI NELLO SPIRITO!

FUGGITE SE SIETE CURIOSI E FORNICATORI DEL MALE!

TACETE SE NON SIETE IN GRADO DI COMPRENDERE!

MEDITATE SE INTRADEDETE LA VERITÀ UNA ED ETERNA!

IN VERITÀ, IN VERTIÀ VI DICO:

IO VIVRÒ IN ETERNO IN QUESTE PAROLE E DA QUESTE PAROLE

FARÒ NASCERE E CRESCERE TRIBOLAZIONI PER LE ANIME VOSTRE

SE IN ESSE PORRETE ALITO DI SCHERNO, DI BASSI PENSIERI O DI VANA CURIOSITÀ.

PONETE I VOSTRI SPIRITI IN GIUSTO CONVICIMENTO

E SIATE CONSIGLIATI E RAVVEDUTI.

CHIEDETE A VOI STESSI E A DIO LUME DI SAPIENTE SENNO,

SE NON VOLETE CHE QUESTI FOGLI DI CARTA

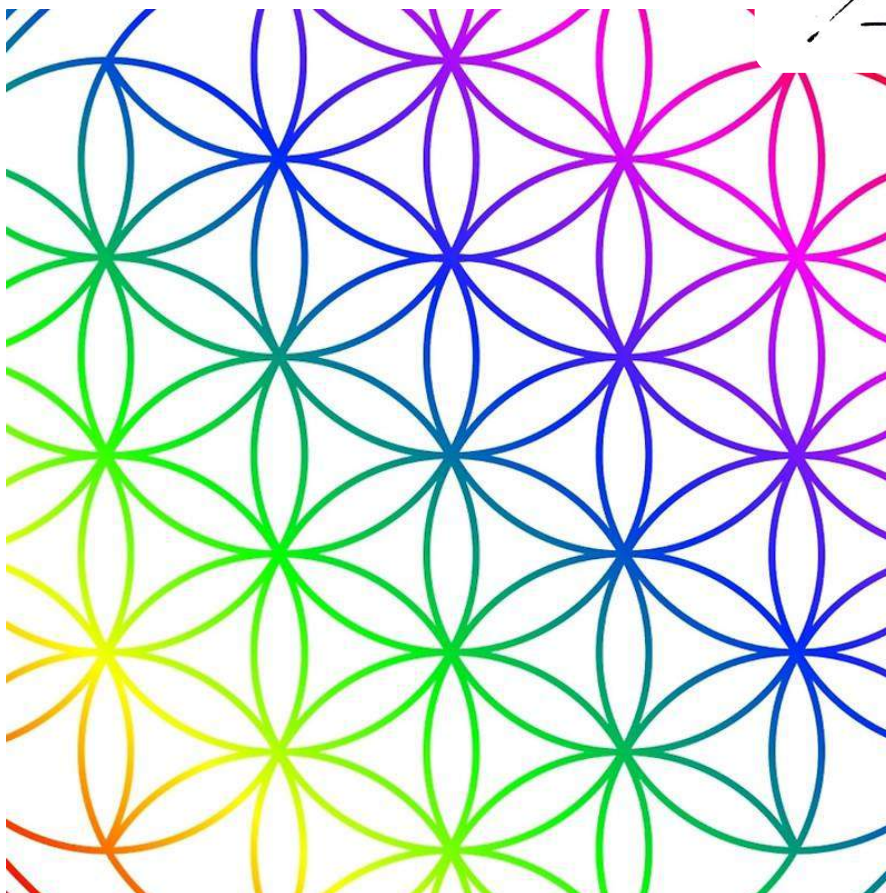
DIVENGANO FUOCO DIVORATORE DELLE ANIME VOSTRE.

SIATE PURI DI CUORE, SAGGI E MANSUETI, ED IN VERITÀ VI DICO:

CONOSCIERETE CON SPIRITO DI VERITÀ IL VERBO DI DIO CHE SI FA PAROLA...

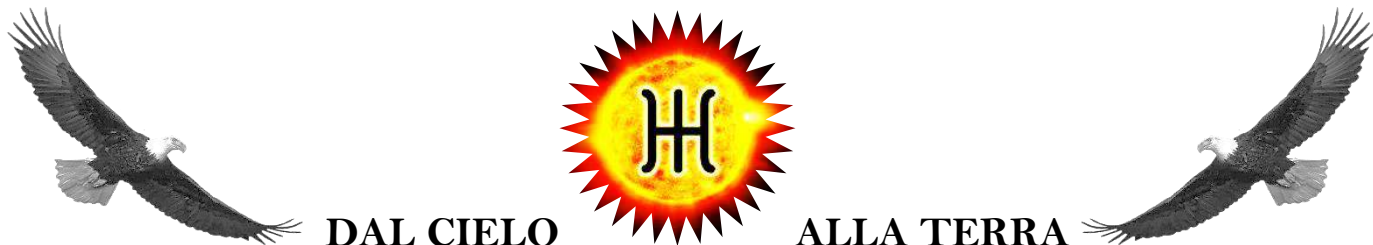
DAL CIELO ALLA TERRA – NEL TEMPO TERRENO, EUGENIO SIRAGUSA

Eugenio Siragusa



In copertina: una colomba, simbolo del Santo Spirito Omnicreante, si posa sulla mano di Eugenio

CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



DAL CIELO

ALLA TERRA

La Verità vi farà Liberi



γνώθι σεαυτόν

LA DOTTRINA DEL SUBLIME
È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA
E DI CHI ASCOLTA.

QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE
LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTU UMANO.
SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO,
VOLERÀ VIA, SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE
E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA



CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica AZTLAN, dove i Signori delle Stelle scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra. Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i Maestri dal dolcissimo sguardo ammaestravano gli Iniziati all'eterna Scienza Spirituale Cosmica. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la Scienza dello Spirito. Grazie al loro sacrificio, la eterna ed immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica. Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del pianeta Terra (Anima Mundi) e delle anime che vi dimorano, ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del Figlio dell'Uomo Gesù-Cristo *sulle nubi del cielo con gran potenza e gloria*, accompagnato dalle Schiere Angeliche, le Milizie Celesti, che instaurerà in questo mondo il Nuovo Cielo e la Nuova Terra: il Regno Promesso. A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (Karma), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'Aquila Giovanna, poiché Giovanni (*il Discepolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla conoscenza della Verità che rende Liberi. In tal senso, lo Spirito di Verità, il Paraclito, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo, si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando la Verità del Tempo di tutti i tempi a coloro che hanno orecchie per udire. Questi Giganti del Cielo, ispirati dalla Fraternità Universale (Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, Calice Vivente della Comunione Cristica, insegnano la Scienza Spirituale Cosmica agli Uomini di Buona Volontà.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i novelli Figli del Sole nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai Giusti, ai Mansueti, ai Puri di Cuore. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto, volto ad illuminare l'anima del lettore affinché apprenda ad aprire le ali di fuoco dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la Stretta Via che conduce alla porta adamantina spalancata sugli ineffabili Reami Astrali, ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'oricalco risplendente nell'atavico Tempio. Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono nella Luce dei Signori della Fiamma, il cui dolce impero sovrasta Cielo e Terra e ancora oggi trasforma in Homo Novus colui che s'immola alla Gnosi Suprema: Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare e Senso di ogni altruistico Potere.

Vogliamo *gli Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di coloro che leggeranno questi Scritti!

Possano coloro che studiano gli eterni Ammaestramenti realizzare l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*.

Beato chi legge questi Scritti! Oh mortale, sorgi e splendi! **NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT ! AD ALTIORA !**

SUL INÀT IT NIS OTHEN



PACE SU TUTTE LE FRONTIERE





EDITORIALE POETICO

IL SOLE

Poiché son servo del Sole vi parlerò del Sole;
notte non sono, né adoratore delle notti, non parlerò di sogni.

Come messaggero del Sole e suo interprete,
segreti messaggi prenderò da lui e vi porterò la risposta.

E poi che vado come Sole, brillerò su rovinati deserti,
fuggirò dai luoghi abitati, parlerò deserte parole.

Assomiglio alla vetta di un albero lontano dalla radice:
pur ristretto in secca corteccia, parlerò di succoso midollo.

Se pur son mela secca son più alto d'un albero;
anche se ebbro e sconvolto, dico parole veraci!

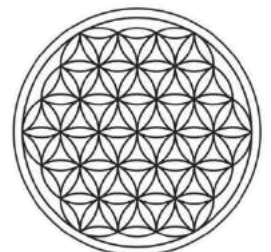
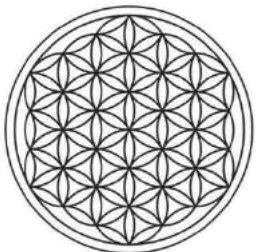
Da quando il mio cuore ha sentito
il profumo della polvere della sua soglia,
ho vergogna anche della polvere sua,
non parlo che d'acqua purissima!

Togliti il velo dal volto, ché il volto hai glorioso!
Non permettere ch'io debba parlarti come sotto ad un velo!

Se hai il cuore di pietra, io son pieno di fuoco qual ferro;
se assumi trasparenza di cristallo, io parlo di calice e vino!

Poiché nato sono dal Sole come il Re Qobad antico,
non sorgerò nella notte, non parlerò di chiaro di luna.

Rumi, *Poesie mistiche*





INDICE

Pag. 2: L'AMORE PER I MIEI FRATELLI – G.B.

3: MESSAGGIO PER TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE DEL MONDO – G.B.

4: AI GENTILI DEL SUD AMERICA – E.S.
DALLE POTENZE CELESTI – E.S.

5: “PRIMA DI ODIARE VOI HANNO ODIATO ME” – E.S.
I SEGNI DEI TEMPI E IL GIORNO E L'ORA DEL GIUDIZIO! – E.S.

6: RIBADIAMO PER L'ENNESIMA VOLTA – E.S.
IL SOLE È L'ARTEFICE DELLA DEITÀ – E.S.

7: DALLE POTENZE CELESTI È STATO DETTO... – E.S.
L'ANSIA DI RIPARTIRE – G.B. – E.S.

8: CENTENARIO DELLA NASCITA DI EUGENIO SIRAGUSA – di Marco Marsili

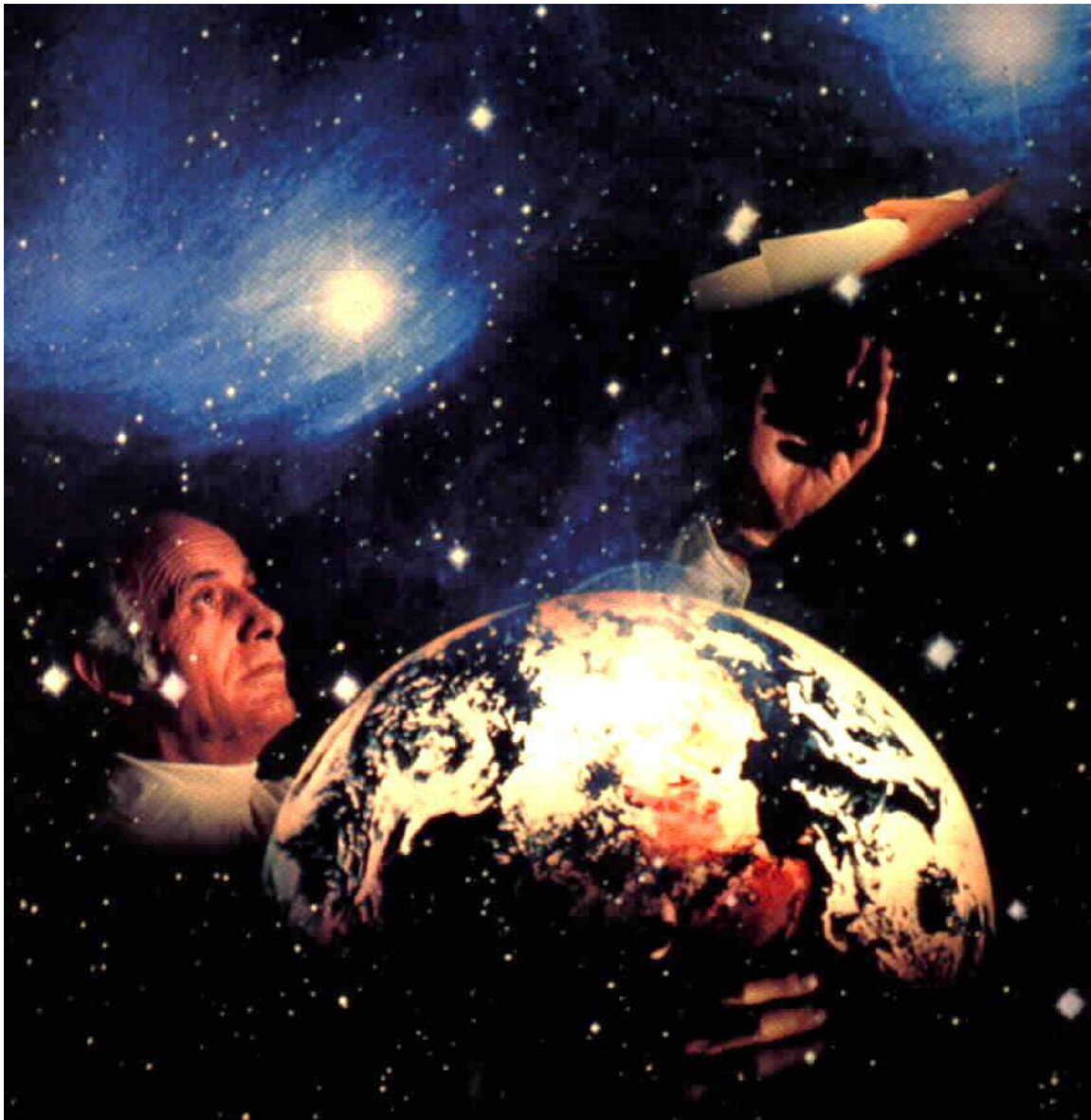
12: *Le Vostre Domande*

13: **A VOI LA PAROLA**

15: *A F O R I S M I*

17: YOGANANDA – Insegnamenti, a cura del maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello

18: UN PENSIER  – di Marco अरिहन्त Marsili)+(





DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO ALLE ORE 04:00 DEL MATTINO A MONTEVIDEO IN URUGUAY.

L'AMORE PER I MIEI FRATELLI

L'AMORE E L'AMICIZIA PER I MIEI FRATELLI SONO LA LINFA VITALE DELLA MIA VITA. I MIEI FRATELLI DELLA TERRA. I DEBOLI, I SOFFERENTI, I GIUSTI SONO LA PASSIONE DELLA MIA VITA. GLI AMICI E I FRATELLI SPIRITUALI CHE FORMANO LE ARCHE DEL MONDO SONO LA RAGIONE DELLA MIA INTERA ESISTENZA IN QUESTO MONDO.

È SEMPRE STATO COSÌ DA QUANDO ALL'ETÀ DI 9 ANNI SONO COMPARSO IN QUESTO PIANETA. LA MIA FAMIGLIA MI È STATA DI CONFORTO E DI CONSOLAZIONE.

IL PADRE HA VOLUTO CHE FOSSE COSÌ.

NON GUARIRÒ MAI DA QUESTA DIVINA E BELLISSIMA MALATTIA: L'AMORE PER I FRATELLI E LE SORELLE SPIRITUALI. SONO MORTO TANTE VOLTE NEL PASSATO PER LORO. COSÌ SONO RINATO PER AMORE LORO TANTE VOLTE, RITORNANDO IN QUESTO MONDO.

ECCO, QUESTO SONO IO, CON TUTTE LE MIE UMANE DEBOLEZZE, MA CON QUESTA PASSIONE CHE COME UN FUOCO BRUCIA NEL MIO PETTO.

L'AMORE DEL CRISTO, FIGLIO DEL DIO VIVENTE, ALIMENTA QUESTA FIAMMA CHE ARDE DENTRO DI ME E SPERO CHE QUESTA NON SI SPENGA MAI, MAI.

PREGO IL PADRE PER QUESTO.

SPERO INOLTRE CHE I MIEI FIGLI POSSANO SENTIRE ANCHE LORO QUESTO FUOCO ARDERE NEI LORO PETTI.

È L'AMORE.

L'AMORE CHE NON VIENE POSSEDUTO, MA CHE POSSIEDE.

L'AMORE CHE PER NON ESSERE UCCISO NON SI FA COERCIRE.

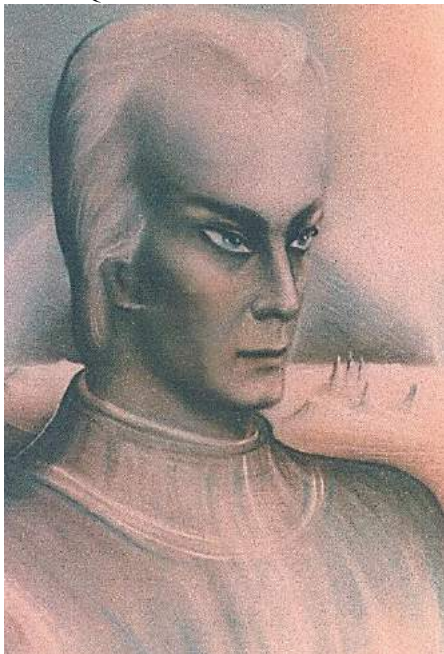
IL GRANDE VALORE DELL'AMORE NUTRITO DALLO SPIRITO, ALIMENTATO DALLA SUA DELICATA E SENSIBILE PASSIONE, LA PATRIA DI QUESTO AMORE CHE HA COME AMANTE LO SPIRITO E IL COSMO.

EGLI UBBIDISCE ALLE LEGGI DEL GRANDE ED ETERNO AMORE CREATIVO.

EGLI, L'AMORE, NON MORIRÀ MAI SE GLI SARÀ DATO MODO PER MANIFESTARSI ED ESPRIMERSI CON FORZA E TENEREZZA NELL'UNICA REGOLA DA RISPETTARE:

LA LIBERTÀ NELLA SUA LEGGE.

QUESTO È L'AMORE CHE IO SENTO PER I MIEI FRATELLI E LE MIE SORELLE.



PACE!
VOSTRO
NIBIRU-ARAT-RA

GIORGIO
BONGIOVANNI

MONTEVIDEO
(URUGUAY)

28 APRILE 2005





DAL CIELO ALLA TERRA

MESSAGGIO PER TUTTI I FRATELLI E LE SORELLE DEL MONDO, PER LE ARCHE, I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI.

TI PREGO DI DIFFONDERE ALLE ANIME CHE ACCOMPAGNANO IL TUO PASSO PER IL MONDO QUANTO ADESSO TI COMUNICO.

SIATE UNITI, UMILI E PURI DI CUORE.

VI È TANTA SOFFERENZA E INGIUSTIZIA NEL MONDO CHE NON DÀ TEMPO E SPAZIO ALLE VOSTRE INUTILI DIVISIONI E ALLE VOSTRE DEBOLEZZE. LA VOSTRA MISSIONE È QUELLA DI PREPARARE IL SALE E IL LIEVITO DELLA TERRA. PRESTO, COME HO GIÀ DETTO, “RITORNERÒ COME UN LADRO NELLA NOTTE, CON GRAN POTENZA E GLORIA”. SIETE STATI CHIAMATI PER ESSERE TESTIMONI DELLA VERITÀ COSMICA CHE IN QUESTO TEMPO SI MANIFESTA AL MONDO INTERO.

SIATE UNITI. AMATEVI COME IO VI HO AMATI.

VOI, SE LO VOLETE, POTETE E DOVETE ESSERE COLORO I QUALI CON IL LORO AMORE CRISTICO DEVONO MOSTRARE E DONARE ALLE ANIME BISOGNOSE L'AMORE FRATERNO, IL SENSO DELLA GIUSTIZIA.

SIATE PACIFICI, CON LA COSCIENZA DI SAPERE CHE NON POSSEDETE NULLA. QUANDO PENSATE DI POSSEDERE QUALSIASI COSA MATERIALE O SENTIMENTO DI AMORE UMANO, ALLORA, IN QUEL MOMENTO, SIETE TENTATI DAL MALIGNO.

L'AMORE DEVE ESSERE DISINTERESSATO ED ALTRUISTICO E SE VOLETE VERAMENTE IMITARMI CON LA DIVINA CROCE, ALLORA L'AMORE DIVIENE INCONDIZIONATO.

SIA SEMPRE PROFUMO DEI VOSTRI SPIRITI E DELLE VOSTRE ANIME IL VALORE DELLA PACE.

PACE! PACE! PACE!

COSÌ DEVE ESSERE LA VOSTRA ESISTENZA: FORTE NELLA PACE. SE SARETE COSÌ FORTI NELLA PACE E QUANDO DA ESSA SARETE TOTALMENTE POSSEDUTI PIENAMENTE E COSCIENTEMENTE, ALLORA E SOLO ALLORA, AVRETE DEBELLATO QUALSIASI MALE CHE PROCURA CONFLITTI E DIVISIONI.

RICORDATEVI SEMPRE FRATELLI MIEI, LA PACE DEVE ESSERE CORROBORATA E GOVERNATA DALLA GIUSTIZIA, PERCHÉ È VERO CHE SENZA LA GIUSTIZIA LA PACE NON POTREBBE MAI, MAI ESSERE FORTE COME DEVE ESSERE PER DARE I SUOI FRUTTI. LA PACE È FIGLIA DELLA GIUSTIZIA ED ENTRAMBE GENERANO L'AMORE E LA FRATELLANZA TRA GLI UOMINI.

SENZA QUESTI ALTI VALORI, SUI QUALI POGGIA IL COSTRUTTO DELL'INTERO UNIVERSO, L'INFERNO ED IL TORMENTO NEL VOSTRO MONDO NON CESSERANNO DI ESISTERE ED I MALI DIVERRANNO SEMPRE PIÙ CRUDELI.

SIATE UOMINI E DONNE DI PACE QUINDI.

L'UMILTÀ E LA DISPONIBILITÀ SIANO LE DUE EVANGELICHE SORELLE CHE PERSONIFICANO I VOSTRI CUORI E I VOSTRI SPIRITI.

ABBIATE FEDE E SIATE FORTI NELL'ANIMA.

IL MIO SERVO PRESTO PARTIRÀ PER UN LUNGO VIAGGIO DOVE LA LUCE DIVINA LO ASPETTA. EGLI DOVRÀ CEDERE IL TESTIMONE AL MIO SPIRITO CHE AVRÀ IL COMPITO DI INSTAURARE SULLA TERRA IL REGNO DEL PADRE MIO.

ABBIATE FEDE!

ANCORA UN POCO DI TEMPO...!

VI BENEDICO.

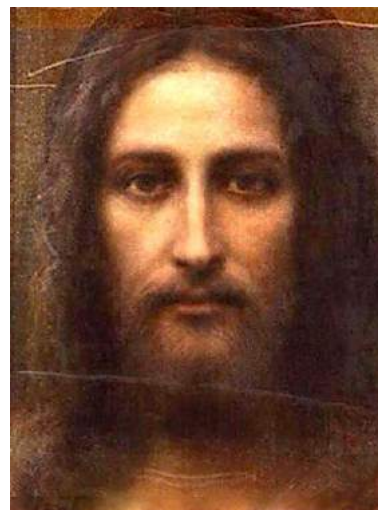
ABBIATE FEDE!

ANCORA UN POCO DI TEMPO...!

PACE.

**DAL CIELO ALLA TERRA
PER BOCCA DI GIORGIO BONGIOVANNI
MIO SERVO E SERVO VOSTRO**

Montevideo (Uruguay) – 28 aprile 2005. Ore 04:00





DAL CIELO ALLA TERRA

AI GENTILI DEL SUD-AMERICA

COME È STATO A SUO TEMPO DETTO, SCRITTO E TRAMANDATO:

“IO SCEGLIERO’ IL POPOLO CHE NON ERA IL MIO POPOLO”.

GLI ANGELI DI IERI, EXTRATERRESTRI OGGI, SONO ALL’OPERA AFFINCHÉ LA SCELTA VENGA FATTA E AFFINCHÉ EMERGA LA QUALITÀ RICHIESTA PER POTER EREDITARE IL REGNO PROMESSO. PER QUESTO SPECIFICO MOTIVO È ARRIVATO PRESSO DI VOI L’UNTO DI CRISTO CON I SUOI SPECIFICI DIVINI SEGNI.

NON IMPORRÀ A NESSUNO DI CREDERE CHE IL TEMPO CHE IL PADRE SI ERA RISERVATO È ARRIVATO E L’INIZIO DELLA SUA SANTA GIUSTIZIA È IN CORSO.

EGLI, GIORGIO BONGIOVANNI, PORTA NEL SUO SPIRITO L’IMMACOLATA LUCE DI GESÙ-CRISTO E DI MIRIAM, SUA E VOSTRA CONSOLAZIONE MATERNA, COLOMBA DI PACE E DI DIVINO AMORE. EGLI, GIORGIO BONGIOVANNI, PORTA ANCHE LA TESTIMONIANZA DEL SOLE FATTOSI SANGUE E CARNE, PERCHÉ È VERO, CERTO È VERISSIMO, CHE IL SUO REGNO SU QUESTO PIANETA NON CONSENTIRÀ AGLI ASSASSINI DELLA VITA, AI DEGENERATI, AGLI IMBELLI E CODARDI, DI ESISTERE.

LA SUA GIUSTIZIA FARÀ TRIONFARE IL PURO BENE E IL PURO AMORE.

ASCOLTATELO ATTENTAMENTE ED APRITE I VOSTRI CUORI ALLA SPERANZA CHE EGLI VI PORTA PER EVITARE LA SECONDA MORTE.

LE POTENZE CELESTI STANNO PREPARANDO QUANTO NECESSITA AFFINCHÉ IL SALVABILE VENGA SALVATO. ASCOLTATELO! ASCOLTATELO PERCHÉ L’APOCALISSE È INIZIATA E RIMANE ANCORA POCO TEMPO PER RAVVEDERSI E SALVARE LO SPIRITO DALLA MORTE SECONDA. IO, EUGENIO SIRAGUSA, INTERPRETE E SERVITORE DELLA COSMICA INTELLIGENZA SOLARE VI ABBRACCIO TUTTI CON FRATERNA DILEZIONE E VI AUGURO BUONA SORTE.

DAL CIELO ALLA TERRA – NICOLOSI 4/10/90 – EUGENIO SIRAGUSA

DAL CIELO ALLA TERRA

DALLE POTENZE CELESTI

HO SCRITTO IL 22 NOVEMBRE 1990 ALLE ORE 10:00

IL CALICE VIVENTE DELLA COMUNIONE, GIORGIO BONGIOVANNI, NON È IN MEZZO A VOI PER FARE DEI MIRACOLI DI NATURA FISIOLÓGICA, MA PER STIMOLARE LA CRESCITA DI QUELLA FEDE E DI QUELLA FORZA CHE OGNI SPIRITO POSSIEDE PER DIVENIRE LIBERO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA ETERNA VERITÀ.

EGLI, GIORGIO BONGIOVANNI, HA RICEVUTO LE STIMMATE DELLA SOFFERENZA CRISTICA PER SENSIBILIZZARE TUTTI COLORO CHE DESIDERANO LA SALVEZZA DEL LORO SPIRITO E LA CERTEZZA DI EVITARE LA SECONDA MORTE. LE SUE ESORTAZIONI SONO AUREOLATE DALL’IMPERITURA, SANTA ED ETERNA GIUSTIZIA DEL PADRE GLORIOSO IL CUI DOLCE IMPERO SOVRASTA LA TERRA E IL CIELO.

IL SANGUE CHE FUORIESCE DALLE SUE STIMMATE VUOLE SIGNIFICARE CHE LA SOFFERENZA DI GESÙ CRISTO È ANCORA VIVA ED ESORTATRICE AL RAVVEDIMENTO E AL RISPETTO DELLE LEGGI CHE SONO STATE DETTE, SCRITTE E TRAMANDATE.

È EGLI, GIORGIO BONGIOVANNI, L’ANNUNCIATORE DELL’APOCALISSE SE L’UMANITÀ NON SI DOVESSE RAVVEDERE.

QUESTO È IL SUO COMPITO SPECIFICO E NON QUELLO DI FARE MIRACOLI.

EGLI È UN MEDICO DELLO SPIRITO E NON DEL CORPO, LA SANITÀ DEL QUALE DIPENDE SOLO DALLA FEDE E DALLA CERTEZZA CHE SCATURISCE DALLA FORZA SPIRITUALE DELLA VERITÀ.

DAL CIELO ALLA TERRA

“DALLE POTENZE CELESTI” – EUGENIO SIRAGUSA – NICOLOSI 22 NOVEMBRE 1990 – ORE 10:00



DAL CIELO ALLA TERRA

“PRIMA DI ODIARE VOI HANNO ODIATO ME”

È STATO DETTO, SCRITTO E TRAMANDATO: “PRIMA DI ODIARE VOI HANNO ODIATO ME; PRIMA DI VITUPERARE VOI HANNO VITUPERATO ME; PRIMA DI PERSEGUIRE VOI HANNO PERSEGUITO ME”. DI CHE VI MERAVIGLIATE?

SE GIORGIO BONGIOVANNI, INVECE DI AVERE LE STIMMATE, AVESSE AVUTO CORNA, PELO ED UNGHIE FELINE SAREBBE STATO ESALTATO DA CERTI BEN CONOSCIUTI PERSONAGGI ED AVREBBE CERTAMENTE TROVATO POSTO NELLE ODI DI QUALCHE POETA CONTEMPORANEO O DI QUALCHE DOTTO.

NON MERAVIGLIATEVI, CARI AMICI ASCOLTATORI, PERCHÉ SE GESÙ CRISTO SI RIPRESENTASSE COSÌ COME ERA IN CROCE LO CHIUDEREBBERO IN UN MANICOMIO.

I SEGNI DELLA SOFFERENZA DI GESÙ CRISTO SONO UN SERIO DISTURBO PER I LUCIFERIANI E I SERVITORI DI MAMMONA. IL DISCORSO DI DENUNCIA DI GIORGIO BONGIOVANNI, AVALLATO DAL DIVINO SEGNO DELLE STIMMATE, È INTOLLERABILMENTE PERICOLOSO PER TUTTI I FIGLI DEL MALE PERCHÉ SCUOTE LE COSCIENZE E MINACCIA IL LORO EGEMONICO DOMINIO. COSTORO BRANCOLANO NELLA SODOMIA, NELLA PORNOGRAFIA, NELLE SOZZURE PIÙ ABERRANTI E GODONO DI ESSE, FORNICANDO CON IL POTERE E CON LE STRUTTURE CHE LO SOSTENGONO, RELIGIONI ISTITUZIONALIZZATE COMPRESSE. RICORDATE PADRE PIO? LA STORIA DELLE SUE PERSECUZIONI È CONOSCIUTA E NON È NECESSARIO AGGIUNGERE QUANTO NON È STATO DATO CONOSCERE. PADRE PIO NON SARÀ MAI UN SANTO FATTO DAGLI UOMINI PERCHÉ È GIÀ STATO FATTO SANTO DA DIO. (A DIFFERENZA DI PAPA BORGIA SANTIFICATO DAGLI UOMINI). NON MERAVIGLIATEVI, COSÌ COME NON SI SONO MERAVIGLIATI GLI SPAGNOLI, O COSÌ COME NON MI SONO MERAVIGLIATO IO QUANDO, NELLA CHIESA LA SEO DI ZARAGOZA, IN SPAGNA, EBBI A VEDERE UN LIBRO FATTO DI PELLE UMANA E SCRITTO CON IL SANGUE DEI MARTIRI DELLA SANTA INQUISIZIONE! NO, LA PAROLA DI GIORGIO BONGIOVANNI, E IL SUO SANGUE VERSATO SONO TROPPO SCOMODI PER CHI ESERCITA IL POTERE, PERCHÉ RIVELA IL VERO VOLTO DELL'ANTICRISTO. NON MERAVIGLIATEVI PERCHÉ ANCHE QUESTO ERA STATO DETTO, SCRITTO E TRAMANDATO NELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI, NELLA BATTAGLIA DI ARMAGHEDON TRA IL BENE E IL MALE.

EUGENIO SIRAGUSA – NICOLOSI, 5 APRILE 1991

DAL CIELO ALLA TERRA

I SEGNI DEI TEMPI E IL GIORNO E L'ORA DEL GIUDIZIO!

GLI EVENTI GIÀ PROFETIZZATI SONO NOTI A TUTTI, S'IGNORANO IL GIORNO E L'ORA:
POTREBBE ESSERE DOMANI!

MA LA GENTE NON CREDE E SI TRASTULLA, ANNEGA NEI PIACERI PIÙ SFRENATI E DISSOLUTORI, EVADE E SI LASCIA ANDARE SCOMPONENDO TUTTI I VALORI MORALI, SPIRITUALI ED UMANITARI. SI AMMORBA LA VITA CON LE VIOLENZE PIÙ INAUDITE E BARBARE, TRASCURANDO DI GUARDARE IL “FICUCCIO” CHE STA PER GERMOGLIARE. PRODIGI CHE SI APPALESANO IN CIELO E IN TERRA, GLI “STRANI” SOGNI DEI VECCHI E L'IMPREVEDIBILE GENIALITÀ SPIRITUALE DEI BAMBINI.

LA VOGLIA DI FAR MALE È DIVENUTA INARRESTABILE, GLI ORDIGNI DI MORTE E DI DISTRUZIONE INNALZATI SULL'ARA DELLA VITA PRONTI AD ANNIENTARLA.

LA FALCE DELLA MORTE RECIDE ESISTENZE SU TUTTA LA FACCIA DELLA TERRA E LE FORZE DELLA NATURA SI SOLLEVANO SEMPRE PIÙ MINACCIOSE CONTRO L'UOMO IMBELLE E CODARDO.

PREPARATEVI, DUNQUE, PERCHÉ È VERO CHE IL GIORNO E L'ORA DEL GIUDIZIO DI QUESTO MONDO SONO IN UN TEMPO ASSAI PROSSIMO.

NON CHIEDETEMI PIÙ NULLA PERCHÉ NON HO PIÙ NULLA DA DIRVI.

MA GIORGIO BONGIOVANNI, CON LE SUE STIMMATE,
È IL TESTIMONIO REGALE DELL'ANNUNCIO DELL'APOCALISSE.

DAL CIELO ALLA TERRA – EUGENIO SIRAGUSA – NICOLOSI, 24 MAGGIO 1991



DAL CIELO ALLA TERRA

RIBADIAMO PER L'ENNESIMA VOLTA

LA NOSTRA MISSIONE SUL VOSTRO PIANETA MIRA PRINCIPALMENTE A SORVEGLIARE L'INVOLUZIONE SCIENTIFICA NUCLEARE SEMPRE PIÙ MINACCIOSA PER LA NATURALE EVOLUZIONE DEL GEOIDE E, PER CONSEGUENZA, PER LA STABILITÀ DEL SISTEMA SOLARE A CUI LA TERRA APPARTIENE.

AVREMMO ANCHE POTUTO AIUTARVI A RISOLVERE GLI ANNOSI PROBLEMI CHE ATTANAGLIANO LA VOSTRA PRECARIA ESISTENZA, MA NOTIAMO LA FREDDA ED OSTILE INDIFFERENZA CHE VI ANIMA.

NON POSSIAMO IMPORVI DI COLLABORARE, DI ACCETTARE I NOSTRI VALIDI CONSIGLI E LE NOSTRE PREVISIONI SULL'IMMEDIATO FUTURO CHE VI ATTENDE SE CONTINUERETE SU QUESTO FOLLE SENTIERO, MA NON POSSIAMO, E NON DOBBIAMO, RIMANERE IMPASSIBILI E INERTI DINANZI ALLE VOSTRE CRESCENTI VELLEITÀ DISTRUTTIVE CAPACI DI TRASFORMARE IL VOSTRO PIANETA IN UN GLOBO PESTIFERO EMANANTE ENERGIE MORTALI DISGREGANTI IN TUTTO LO SPAZIO DEL SISTEMA SOLARE.

VOI, TERRESTRI, SIETE LIBERI DI SCEGLIERE IL VOSTRO DESTINO.

MA SENZA COMPROMETTERE O ARBITRARE IL DESTINO DI ALTRI ESSERI CHE VOGLIONO ESISTERE E CHE HANNO REALIZZATO QUANTO VOI NON AVETE VOLUTO REALIZZARE: LA GIUSTIZIA, LA PACE E L'AMORE UNIVERSALE.

PERCIÒ QUESTO NON VI SARÀ MAI PERMESSO!

VI CONFERMIAMO CHE IN CASO DI CONFLITTO NUCLEARE IL NOSTRO INTERVENTO SAREBBE IMMEDIATO E CON MEZZI PER VOI IMPREVEDIBILI.

IL NOSTRO SOLERTE AMBASCIATORE E COLUI CHE PORTA LE STIMMATE, GIORGIO BONGIOVANNI, HANNO GIÀ DATO ALCUNI CENNI ABBASTANZA CHIARI IN MERITO.

CI AUGURIAMO CHE PREVALGA IL BUON SENSO CORROBORATO DI SAGGEZZA E DI SAPIENTE RESPONSABILITÀ.

WOODOK E I FRATELLI DELLA CRISTAL-BELL – NICOLOSI, 20 GIUGNO 1991 – E.S.

DAL CIELO ALLA TERRA

IL SOLE È L'ARTEFICE DELLA DEITÀ

GLI DÈI SONO I REALI SERVITORI DELLA COSCIENZA UNIVERSALE COSMICA.

ANCHE GLI UOMINI DEL PIANETA TERRA POTEVANO EREDITARE QUESTO AMBITO PRIVILEGIO DIVINO SE AVESSERO ACCETTATO E MESSO IN PRATICA LA LEGGE REDENTRICE DELLA LUCE ONNICREANTE.

RICORDATE: "VOI SIETE DEI E FARETE COSE PIÙ GRANDI DI ME".

AVETE RIFIUTATO DI ESSERE DÈI E DI FARE COSE CHE AVREBBERO POTUTO TRASFORMARE UN INFERNO IN PARADISO.

SONO STATI GLI DÈI VENUTI DA LONTANI LIDI CHE, SALVANDO IL SALVABILE ED INNESTANDO UNA PARTICOLARE GENETICA, HANNO TRASMesso UN DISCORSO CHIARO ED INEQUIVOCABILE PER LA SALVEZZA DEL PIANETA E PER SUSCITARE NELLA COSCIENZA IL BISOGNO DI ACCETTARE E PRATICARE LA SANTA GIUSTIZIA E IL SANTO AMORE DEL PADRE GLORIOSO, IL CUI DOLCE IMPERO SOVRASTA LA TERRA E IL CIELO.

IN QUESTO TEMPO UN SUO MESSAGGERO È SULLA TERRA.

ESSO SI CHIAMA GIORGIO BONGIOVANNI E PORTA L'INVISIBILE CROCE DI GESÙ CRISTO E I SEGNI SANGUINANTI DEL SUO DOLORE.

CERCATELO PERCHÉ È VERO, VERISSIMO, CHE OFFRE A CHI LE DESIDERA LA REDENZIONE E LA CHIAMATA PER ESSERE ELETTO.

DAL CIELO ALLA TERRA – EUGENIO SIRAGUSA – NICOLOSI, 3 GENNAIO 1993 – ORE 14:45



DAL CIELO ALLA TERRA

DALLE POTENZE CELESTI È STATO DETTO:

“NON ABBIAMO PIÙ NULLA DA DIRVI E NIENTE DA RAMMEMORARVI!”
IO, EUGENIO SIRAGUSA, MESSAGGERO DEI LORO PREZIOSISSIMI CONSIGLI E DELLE LORO FRATERNE SOLLECITAZIONI AL RAVVEDIMENTO, NON HO PIÙ NULLA DA DIRE E TANTOMENO DA RAMMEMORARE.

IL MIO COMPITO HA AVUTO TERMINE!

RIMANE SANTO ED OPEROSO IL SANGUE DI UN GIUSTO, GIORGIO BONGIOVANNI, CHE INVITA ALLA REDENZIONE QUANTI VORRANNO REDIMERSI PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI PER EVITARE IL TRISTE E TENEBROSO DELIRIO DELLA SECONDA MORTE. NON CHIEDETEMI PIÙ NULLA PERCHÉ, COME VI HO DETTO, NON HO PIÙ NULLA DA DIRE, NÉ DA RICORDARVI DI QUANTO LA BENIGNITÀ CELESTE VI HA CONCESSO MIO TRAMITE, LA MIA SOFFERENZA È STATA COPIOSA E CARICA DI AFFANNI.

NON IMPORTA!

HO FATTO QUANTO IL SOLE MI HA CHIESTO DI FARE.

BUONA SORTE A TUTTI.

EUGENIO SIRAGUSA – NICOLOSI, 5 FEBBRAIO 1992 – ORE 11:00

DAL CIELO ALLA TERRA

OGGI, 1° MARZO 1993, SCADUTO IL TEMPO DI SPERANZA CONCESSOMI, CONFERMO QUANTO HO SCRITTO IL 5/2/1992, CHE AL PRESENTE COMUNICATO ALLEGO.

LA MIA MISSIONE È TERMINATA!

EUGENIO SIRAGUSA – NICOLOSI, 1° MARZO 1993

* * *

EUGENIO SIRAGUSA – SETTEMBRE 1998.

RICEVUTO A PORTO S. ELPIDIO DA GIORGIO BONGIOVANNI

“L’ANSIA DI RIPARTIRE”

L’ANSIA DI RIPARTIRE,
DI NON ESSERE PIÙ MORTO IN QUESTO MONDO D’INGANNI
E DI MISERIE SPIRITUALI.

L’ANSIA DI RICEVERE LA CAREZZA DELLA MORTE
RISTORATRICE E LIBERATRICE.

L’ANSIA DI RITROVARE LA LUCE ETERNA
ED IL BENE INCOMPRABILE DELLA VERA LIBERTÀ,
DEL REALE AMORE, DELL’IMMUTABILE FELICITÀ.

L’ANSIA DI NON ESSERE PIÙ UN VIVENTE TRA I MORTI
E DI CAVALCARE IL VENTO, L’ETERE E LE ENERGIE DEL SOLE,
DELLA LUNA E DELLE STELLE.

L’ANSIA DI ESSERE CIÒ CHE REALMENTE SONO.

EUGENIO SIRAGUSA



Giorno dell'Annunciazione
25 MARZO 1919 – 25 MARZO 2019
**CENTENARIO DELLA NASCITA
DI EUGENIO SIRAGUSA**

Il 25 marzo dell'anno di Nostro Signore 1919 nasceva a Catania Eugenio Nunzio Siragusa:
L'ANNUNCIATORE, FIGLIO DEL SOLE, FIGLIO DEL TUONO, SPADA DEL PADRE.

Invitiamo tutti ad approfondire la conoscenza degli Insegnamenti trasmessi nella seconda metà del XX secolo da questo personaggio fondamentale, questo Gigante del Cielo al quale rendiamo omaggio con l'infinita ed eterna gratitudine dei nostri cuori palpitanti d'amore per la Verità che egli ha saputo ridestare in noi proiettando le nostre vite verso una realtà meravigliosa e coinvolgente, inimmaginabile per chi non ama dissetarsi alle numinose sorgenti della Cosmica Scienza Spirituale, sempiterna Fonte che illumina la mente e rischiara l'anima di coloro che vogliono ad ogni costo conoscere la limpidezza e le profondità della "Verità che rende Liberi".

Le misteriose armonie della sorte fecero in modo che egli nascesse proprio nel Giorno dell'Annunciazione e posero nel suo stesso nome il senso della vita e dell'opera sua:

Eugenio Nunzio Siragusa, questo il suo nome per intero, dove "Eugenio" vuol dire "Nato Bene", "Di Nobile Razza", "Di Nobile Stirpe", "Di Nobile Origine", mentre "Nunzio" vuol dire "Annunciatore", "Messaggero". E davvero egli è stato L'Annunciatore, immenso Messaggero che ha calcato le strade del mondo gridando a gran voce il Divino Discorso.

E davvero l'origine del suo spirito è nobile, la nobile Stirpe Solare.

Eugenio fu instancabile servitore della Cristica Coscienza Universale e dei Signori delle Stelle, Milizie Celesti di Nostro Signore Gesù Cristo e del Glorioso Padre Adonay Àrat Ra.

Grazie Eugenio per aver risvegliato i nostri spiriti addormentati nel sonno del mondo. Dal primo istante in cui abbiamo udito la tua voce e veduto il tuo sorriso, i nostri occhi sono diventati come quelli dell'Aquila, assetati di Luce e pronti a fissare il volto del Sole. Grazie per averci accompagnato alla purissima fonte della Cristica Verità, oltre i veli delle umane dottrine. Tu hai dato nuovo respiro agli antichi Ammaestramenti affinché in questo Tempo di Fine, la Conoscenza potesse dilatarsi e trionfare nella Pace della Giustizia per incoronare la fronte degli Iniziati col diadema dei petali solari e coi gioielli astrali della Gnosi Suprema. Ma l'uomo di questa sfera, vinto dai lacci delle caducità materiali, cieco e sordo all'invito di salvezza, non ha raccolto la celeste offerta e ancora si fa beffe del possente richiamo dell'Eterno...

ancora per poco, poiché la folgorante scure dell'Ira Santa di Dio alita già sul collo del mondo.

Noi, amanti della Verità, innamorati della Vita, vogliamo ascoltare la voce dei Signori della Fiamma, Dittatori Stellari, e vogliamo percorrere l'ardente Via della Croce Gnostica che tu, Consolatore potente, ci hai indicata. Vogliamo dissetarci bevendo al vivente Calice Giovanneo che trabocca il profumato Sangue del Cielo, vogliamo aprire le nostre ali di fuoco affinché il soffio del nostro volo faccia fiorire la Rosa di luce sulla mistica Croce universale.

Oh Vegliardo, possa il tuo spirito accompagnare per sempre il furore dei nostri spiriti! E grazie all'ispirazione solare della tua presenza, un giorno anche noi potremo essere amici dei Signori delle Stelle, messaggeri di Verità, Militi di Dio. Potremo anche noi essere d'aiuto a Dio per indicare la Via infallibile alle anime smarrite nei dedali terreni. Allora anche noi saremo coscienti figli del Sole, compiremo le opere del risveglio e finalmente vinceremo la morte.

Così sia!



Possa la nostra Allegrezza Spirituale, figlia della Conoscenza,
raggiungere la Maestà Divina del Grande Nunzio Invitto
che dall'antico tempo effonde saggezza e sapienza
per tutti i figli dell'eterno Spirito Onnicreante!

Possa la nostra Fiamma ardere insieme al cosmico Fuoco di Colui che è Via, Verità e Vita,
"Luce per illuminare le genti"!

Possano le nostre azioni virtuose diventare come piume luminose
sulle smisurate ali dell'Aquila d'Oro, simbolo della Stirpe Solare,
e condividere l'Eroico Furore del suo immortale volo!

E Voglia l'Iddio Glorioso abbreviare i giorni dell'Attesa, giacché
"in questa valle di lacrime" tutti i puri devoti chiedono l'Avvento
del Tremendo Giudice Giusto, il Salvatore, il Liberatore

“...CON GRAN POTENZA E GLORIA, SULLE NUBI DEL CIELO”!

Come figura storica, uno dei maggiori meriti di Eugenio S. è quello di aver letteralmente squarciato la coltre dell'ignoranza su argomenti di primario interesse pubblico, soprattutto per quanto riguarda la presenza Extraterrestre-Angelica, ed il collegamento tra questa realtà cosmica e quella spirituale, dimostrando che si tratta fundamentalmente di un'unica realtà multidimensionale che si cura dell'umana evoluzione senza però violarne il Libero Arbitrio.

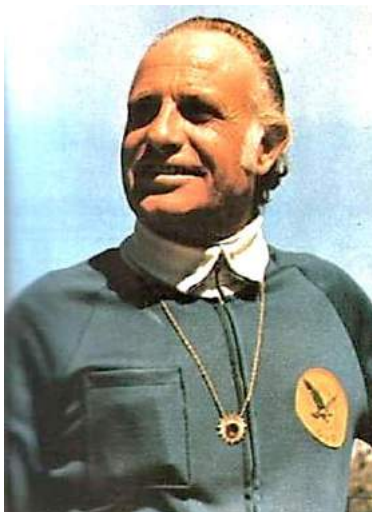
Passato a miglior vita nell'agosto del 2006, Eugenio dedicò tutto se stesso alla divulgazione del Divino Discorso, sempre guidato, sorretto e consolato dai *maestri dal dolcissimo sguardo*, dai Fratelli dello Spazio, condottieri dell'Amore più Grande di tutti gli amori.

I suoi figli spirituali ringraziano con l'esempio delle loro vite questo profeta contemporaneo. E noi, arrivati per ultimi e “seduti negli ultimi posti”, vogliamo alzarci ad accrescere tale coro di gratitudine, riconoscenti per l'inestimabile tesoro interiore che abbiamo ricevuto dai Divini Ammaestramenti che tramite la sua instancabile Opera sono stati donati DAL CIELO ALLA TERRA come Rivelazione travolgente, che conferma e dimostra l'antica promessa messianica alla Luce dell'accresciuta scienza odierna che meglio può spiegare oggi gli alti concetti di ieri.

Questo è il nostro Libero Pensiero e senza timore lo diffondiamo, più che mai in questo giorno, affinché la Verità che nessuna umana ragione potrà mai smentire, la Verità che annichilisce ogni menzogna, trionfi ancora nei cuori e sulle labbra di quanti aspirano alla Realizzazione della Giustizia, della Pace e dell'Amore, anelanti a quel promesso Regno di biblica memoria,

dove la notte è giorno e il giorno splendore.

Marco Marsili





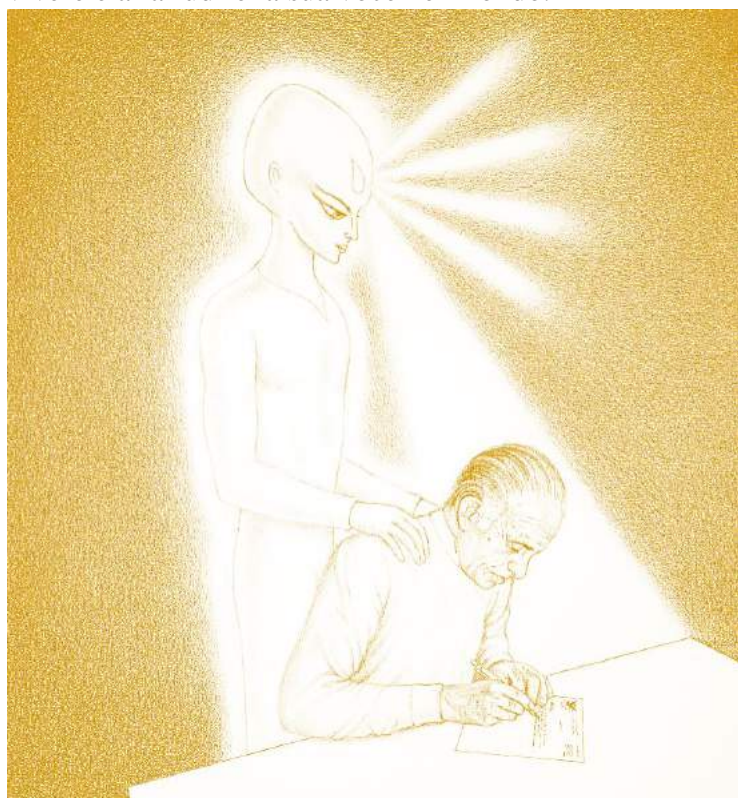
CENNI BIOGRAFICI

(Liberamente tratto da “I Giganti del Cielo”, di Maria Antonietta De Muro e Orazio Valenti)

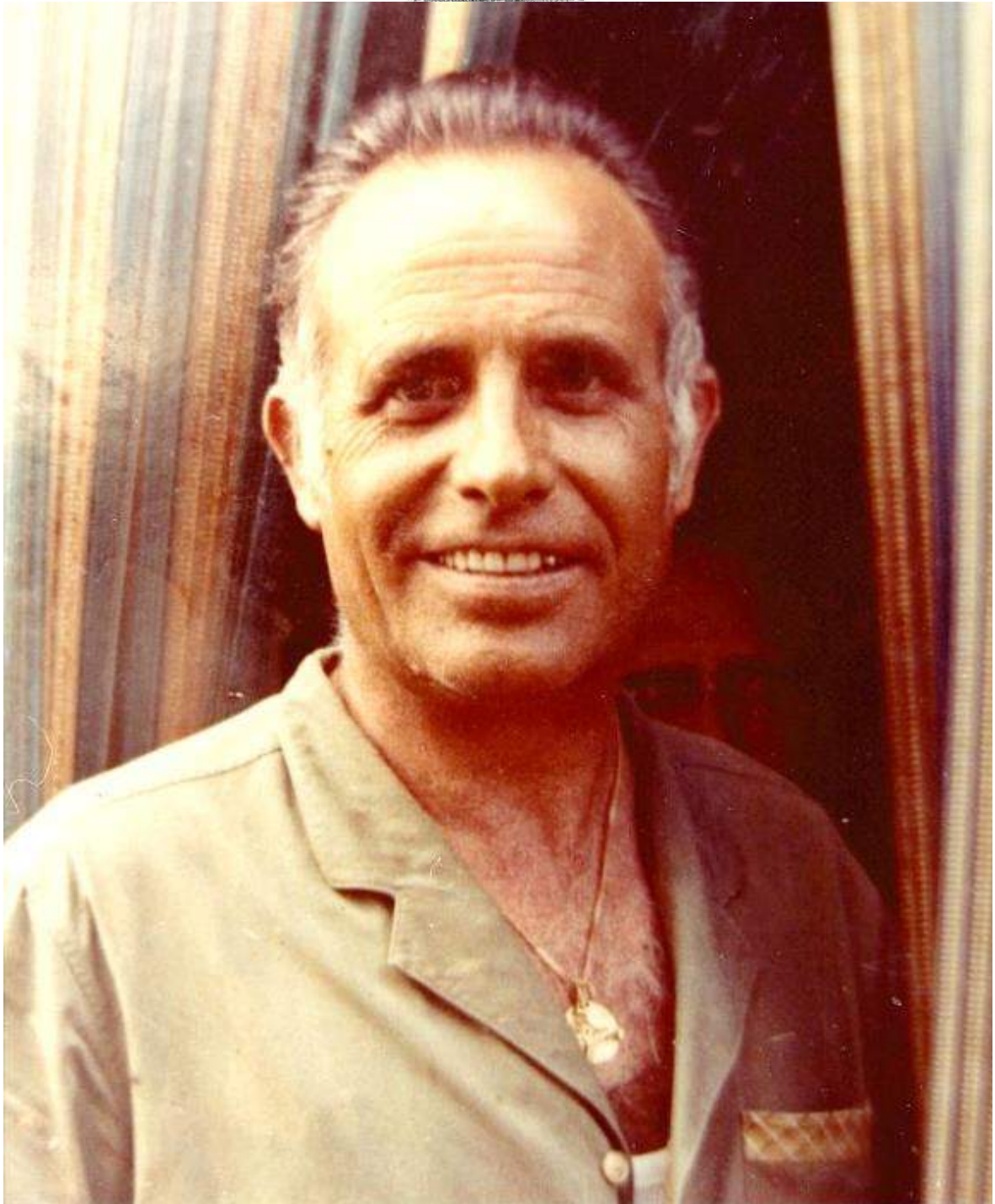
Eugenio Siragusa è nato a Catania il 25-3-1919, giorno dell'Annunciazione, da una modesta famiglia della media borghesia siciliana. Penultimo di quattro sorelle e un fratello, trascorse la sua infanzia fra i giochi e le spensieratezze comuni a tutti i bimbi del mondo: vivacissimo, ricco di inventiva e di creatività, dimostrava fin dai primi anni di vita una personalità spiccata e una naturale tendenza a “guidare gli altri”. A scuola dimostrò subito la sua insofferenza per la disciplina scolastica e il rendimento era disastroso. Riuscì comunque a conseguire la licenza elementare, suo unico titolo di studio. Appena adolescente si arruolò volontario nella Regia Marina Militare, prestando servizio come Capo Sommergebilista durante il Secondo Conflitto Mondiale, ottenendo tre Croci di Guerra al Valore e attestati di “Esemplare e Coraggiosa Condotta”. Dal suo matrimonio con Rosaria Mirabella nacquero due figli, Liberto e Francesco, entrambi con un'ottima posizione sociale e felicemente sposati con prole. Guidò e resse la sua famiglia con un solido impiego presso il Dazio di Catania, fino al pensionamento nel 1972. Quando nel 1952 ebbe la Folgorazione che doveva trasformare la sua personalità e la sua vita, Eugenio Siragusa si vide costretto a rifiutare i compromessi che l'incomprensione del mondo voleva imporgli e, solo contro tutti, lottò strenuamente per difendere la Missione che gli era stata affidata, sostenendo e divulgando l'Opera mastodontica del *Centro Studi Fratellanza Cosmica*, che ancor oggi (seppure chiuso nell'agosto del 1978) continua a vivere e a far udire la sua voce nel mondo.



EUGENIO SIRAGUSA
agli inizi degli anni '70



(a sinistra un'opera di Vito Vitulli)





Le Vostre Domande



Alessio chiede:

Chi sono gli Extraterrestri? Perché vengono? Che cosa vogliono?

Perché qualcuno dice di conoscere Extraterrestri negativi che rapiscono le persone e collaborano con i militari, mentre altri dicono il contrario?

Risposta:

Per rispondere in modo esaustivo a queste domande dovremmo scrivere centinaia di pagine!

Ti invito a studiare i Messaggi trasmessi da Eugenio Siragusa e Giorgio Bongiovanni, le conferenze e gli articoli del ricercatore Pier Giorgio Caria.

Intanto, ecco una risposta sintetica:

Gli Extraterrestri sono i nostri antichi padri e i nostri eterni fratelli. Sono presenti sulla Terra perché sono i coordinatori dell'evoluzione universale. In questo particolare periodo storico cercano di salvare il salvabile in questo mondo moribondo avvelenato dal virus cancerogeno chiamato "uomo". Essi sono qui soprattutto per un fine messianico, cioè per manifestare i segni che annunciano il ritorno di Gesù Cristo "con gran potenza e gloria sulle nubi del cielo".

Nessuna civiltà negativa può viaggiare liberamente nello Spazio. Il Cosmo è ordine e armonia: solo le civiltà positive, le civiltà "redente", sono libere di viaggiare nello Spazio; quelle negative si autodistruggono ben prima di raggiungere il livello tecnologico necessario per costruire i mezzi di trasporto capaci di varcare gli immensi spazi interstellari. Non esistono Extraterrestri viaggiatori stellari in combutta con qualsiasi potere terreno. Su questo punto Essi sono molto chiari nei loro messaggi, trasmessi in oltre 70 anni di contattismo.

Gli Esseri con cui entrano in relazione i potenti di questa Terra nei loro rituali occulti, sono spiriti demoniaci che non viaggiano liberamente nel Cosmo ma sono esiliati su questa Terra con il compito di tentare l'umanità e di promuovere il materialismo e tutto ciò che allontana l'uomo dalla Verità, dall'evoluzione, da Cristo e dalla sua reale identità spirituale.

I cosiddetti *rapimenti* non sono altro che sondaggi svolti dagli Extraterrestri per valutare e tutelare le nostre condizioni di salute psicofisica. Da oltre 50 anni sono in corso innesti genetici per evitare che l'inquinamento radioattivo e le distonie psichiche (e tutti i veleni presenti nell'aria, nell'acqua, nella terra e nei cibi) possano annientare il sistema immunitario umano, già terribilmente compromesso. Quindi si tratta di interventi positivi che gli Extraterrestri portano avanti per aiutare la specie umana terrestre.

Loro sono i coordinatori dell'evoluzione universale e possono fare quello che vogliono, secondo i Disegni della Intelligenza Onnicreante ("Dio").

Coloro che parlano di Extraterrestri negativi, non prendono in considerazione i Messaggi trasmessi dagli Extraterrestri stessi tramite i contattisti, nei quali si parla chiaramente di tutto ciò che concerne la Loro presenza e la Loro operatività sulla Terra. Questa mancanza rende incomplete e distorte le analisi di taluni ricercatori, analisi basate su speculazioni teoriche personali anziché sui fatti oggettivi e sull'incrocio dei dati. Infine, a dire il vero, sono ben pochi coloro che, senza riserve mentali, dedicano la propria vita ad indagare la realtà Extraterrestre, quindi non possiamo dar credito alle affermazioni di questo o quell'altro "esperto di turno", poiché gli Extraterrestri parlano chiaramente tramite i Loro collaboratori, e per diventare un Loro collaboratore bisogna offrire la propria vita a questa grande causa e alla ricerca della Verità. Tutti gli altri sono strumenti stonati di un'orchestra senza direttore.

Marco Marsili



A VOI LA PAROLA

(Per partecipare scrivere a dalcieloallaterragubbio@gmail.com)



Un bellissimo scritto di Sara Tomarelli

Meraviglioso Cielo!

Abbraccia la vita in ogni sua forma come una coperta, sicura e confortante.

È come l'abbraccio di una madre per un bambino.

È lo sfondo rassicurante di ogni nostra azione, di ogni nostro pensiero.

È come un fratello maggiore che ci consola e ci capisce e si veste di colori diversi per accompagnarci nelle nostre emozioni.

L'azzurro esalta il Sole che si staglia fiero e sorridente sopra la Natura e la nutre. La Natura così palpita e vibra di energia vitale in un trionfo di respiri che nutrono a loro volta il Creatore.

Il cielo terso rallegra gli animi come un dono inaspettato.

Il Cielo grigio ci ammonisce. Rimprovera l'uomo per le sue azioni e soffre, piangendo lacrime dolci e piene d'amore che dissetano la Terra e donano ancora la Vita, dimostrando sempre il suo immenso amore.

Il blu scuro della notte costringe gli spiriti a stare lontani dalla Luce per metterli alla prova. È il tempo di trattenere le energie, farle fluire all'interno dei pensieri, è il tempo di testare i cuori e le menti.

Tempo di smarrimento o di risveglio. Tempo di decisioni.

L'oscurità come un vecchio amico fedele ci prende per mano e ci guida nel sentiero che scegliamo. Il Cielo vestito di zaffiri racchiude la magia e il mistero dell'Amore, è un tappeto che mette in ombra la Terra ma manifesta tutto il Creato. La luce si spegne e si spalancano le porte alla Verità, ennesima prova della generosità del Padre per comprendere la sua Grandezza.

La notte celebra e svela l'Immensità per risvegliare gli spiriti umani dal gelo. Così il Cielo si adorna di brillanti dorati, piccoli fuochi di speranza ardenti di amore. Perline lucenti che impreziosiscono la tela scura di ricami pregiati, dimore preziose di Pace e Giustizia, dove Amici, fratelli e Maestri sono impegnati a danzare nell'eterno e sublime gioco del Creatore.

Penso sempre a quei mondi lontani e la meraviglia mi pervade corpo e mente.

Come vorrei visitare quei luoghi, come vorrei conoscere gli Esseri che vi abitano! Ogni notte alzo gli occhi e inizio a cercare con speranza e amore qualche scintillio vagante, che possa scaldarmi il cuore, che possa inondarmi di felicità... Sono piccola sotto il Cielo, mi sento disorientata ma mai sola.



Scruto l'Infinito spazio sopra di me, il mio sguardo si perde.
È troppo vasto e i miei occhi si muovono veloci, frenetici, vogliosi di vedere
e cogliere in un solo istante il Tutto.

Sono sopraffatta.

Distolgo lo sguardo per un attimo e provo a guardare ancora.

Nulla... sembra tutto fermo, immobile, spento.

La luce della Luna è la sola cosa che vedo, un chiarore certo, familiare, che
dà sicurezza. Ma ecco che inizia ad accendersi qualcosa. Un luccichio si
sveglia e poi un altro e un altro ancora. Gli occhi si abituano all'oscurità e
mi svelano il dipinto più bello, piano piano il firmamento.

Uno spettacolo unico, che scioglie il cuore ogni volta, ogni sera.

Allora dimentico perché guardavo il Cielo,
dimentico cosa cercavo e cosa mi aspettavo.

Mi perdo meravigliata

e un calore nasce dal cuore e scorre in mezzo al petto.

Le navi stellate anche questa notte non si sono mostrate. Gli amici dello
Spazio non hanno solcato il mio cielo. Non importa. Sento che le lacrime
vogliono uscire, prepotenti, allora chiudo le palpebre e due piccoli ruscelli
lucidano il mio viso arrossato dal freddo. In un istante consapevole capisco
che il Cielo offre agli Uomini tutta la Sua bontà, verità e amore e lo fa
incondizionatamente. È sempre lassù per tutti noi, e ogni notte elargisce gli
stessi tesori. Ma sono pochi coloro che vedono veramente e colgono quei
gioielli e vi adornano lo spirito.

Inizialmente la sua tavolozza sembra priva di ori, ma se insisti, se guardi
con amore e umiltà vedrai i primi frutti lucenti mostrarsi. Se crederai e
agirai nella sua Verità, a poco a poco il Cielo farà apparire tutto il suo
Splendore per sdebitare la tua lealtà.

Non è avaro il Cielo, non lo è mai.

Ti ricambia sempre in un dolcissimo vortice di abbracci,
in cui tutti ricevono e donano.

Capisco così che è questo quello che cerco ogni notte, ogni volta che volgo
i miei occhi verso l'infinito spazio. Non ho bisogno di vedere altro per
essere felice. Il vero stupore è già intorno a me, sopra di me. L'incanto più
bello è la consapevolezza di essere viva, di essere parte dell'Eterno, essere
in Dio e un suo piccolo strumento.

Sorrido e un veloce bagliore argentato rapisce la mia attenzione.

Un istante prezioso che sigilla un amore.

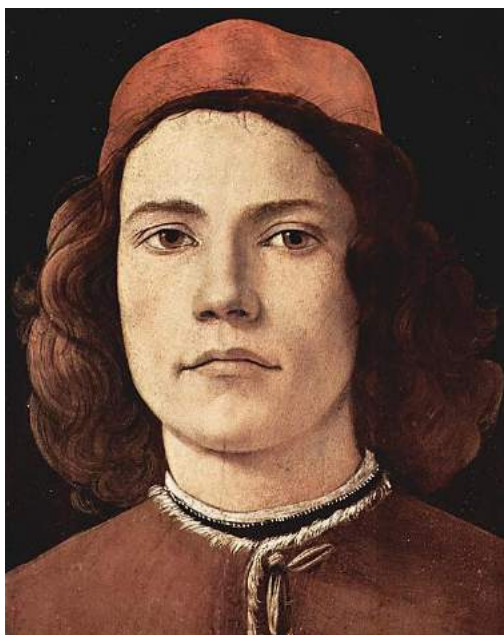
Grazie Fratelli.

Sara



Aforismi

Già il sommo Padre, già l'architetto divino aveva costruito, con le leggi della sua arcana sapienza, questa dimora terrena, questo tempio augustissimo della divinità, che è il nostro mondo. Già aveva posto gli spiriti ad ornamento della regione superna; già aveva seminato di anime immortali i globi eterei e riempito di ogni genere di animali le impure e lerce parti del mondo inferiore. Ma compiuta la sua opera, l'artefice divino vide che mancava qualcuno che considerasse il significato di così tanto lavoro, ne amasse la bellezza, ne ammirasse la grandezza. Avendo, quindi, terminata la sua opera, pensò da ultimo – come attestano Mosè e Timeo – di produrre l'uomo. [...] Così parlò: «Adamo, non ti diedi una stabile dimora, né un'immagine propria,



né alcuna peculiare prerogativa, perché tu devi avere e possedere secondo il tuo voto e la tua volontà quella dimora, quell'immagine, quella prerogativa che avrai scelto da te stesso... Senz'essere costretto da nessuna limitazione, potrai determinarla da te medesimo, secondo quell'arbitrio che ho posto nelle tue mani... Non ti ho fatto del tutto né celeste né terreno, né mortale, né immortale perché tu possa plasmarti, libero artefice di te stesso, conforme a quel modello che ti sembrerà migliore. Potrai degenerare sino alle cose inferiori, i bruti, e potrai rigenerarti, se vuoi, sino alle creature superne, alle divine.» O somma liberalità di Dio Padre, somma e ammirabile felicità dell'uomo! Al quale è dato di poter avere ciò che desidera, ed essere ciò che vuole... Il Padre infuse all'uomo, sin dalla nascita, ogni specie di semi e ogni germe di vita. Quali di questi saranno da lui coltivati cresceranno e daranno i loro frutti: se i vegetali, sarà come pianta, se i sensuali, diventerà simile a un bruto, se i razionali, da animale si trasformerà in celeste; se gl'intellettuali, diverrà angelo e figlio di Dio.

Giovanni Pico della Mirandola, *Oratio de Hominis Dignitate*



**TI HO DETTO I MIEI POTERI;
ORA APPRENDI L'ORIGINE DELLA FIGURA,
SEBBENE TU STESSO LA VEDA IN PARTE.
OGNI PORTA DI QUA E DI LÀ HA DUE FACCIATE: DI ESSE,
L'UNA GUARDA LA GENTE, L'ALTRA GLI DÈI LARI.
COME IL VOSTRO PORTIERE SEDENDO PRESSO LA SOGLIA
DEL LIMITARE DELLA CASA VEDE L'USCITA E L'ENTRATA,
COSÌ IO, PORTINAIO DELLA REGGIA CELESTE, SCORGO
INSIEME LA PARTE ORIENTALE E QUELLA OCCIDENTALE. ...
A ME, AFFINCHÉ NON PERDA TEMPO A VOLTARE LA TESTA,
È DATO, PUR CON IL CORPO IMMOBILE,
GUARDARE DA DUE LATI.**

Ovidio, *I Fasti* – I, 133-144



Al di sopra di noi, nelle sfere eterne dalle quali prorompono Luce e Vita, regna il mistero, insondabile e splendido, dell'ASSOLUTO... in ogni cosa egli ha impresso la sua somiglianza. Tenebre, Ignoto per quelli che non hanno la Scienza, egli non è che un velo che ricopre la Causa Prima, e si solleva davanti agli Iniziati.

Beato colui che l'avrà saputo strappare prima dell'ora:

giacché la Luce che conoscerà non l'abbaglierà con la sua visione inattesa.

Ma coloro che si saranno consumati in un timore inesistente troveranno il Guardiano della Soglia stessa a scartarli. Alla vista di quello che essi non avevano supposto o appena presentito, precipiteranno annientati nelle profondità, dove, non avendo più coscienza di sé, perderanno la propria entità.

Oh! La pochezza, e la piccolezza dei dotti in così decisivo momento!

Qual rimpianto per gli atti non compiuti, per i progetti non eseguiti!

...Seguimi dunque, Discepolo mio, nella Via dell'Assoluto, che t'insegnerò; seguimi, e io ti prometto che un giorno cingerai la tua fronte con la Corona di Luce, col Diadema d'Oro dei Saggi, riservato a coloro che, durante la loro vita, avranno realizzato l'Opera che riassume tutte le opere.

Grillot de Givry, *Le Grand Oeuvre* – (La Grande Opera)

*Il tiranno muore e la sua regola è finita,
il martire muore e la sua regola inizia.*

Soren Kierkegaard

SOL OMNIBUS LUCET

Tutto appartiene agli Dèi;
i sapienti sono amici degli Dèi;
i beni degli amici sono comuni.
Perciò i sapienti posseggono ogni cosa.

Diogene di Sinope (detto "Socrate il pazzo")

Io sono colui che dimora nell'Occhio di Horus, ecco che io giungo... Io pacifico i demoni rossi... Sappilo! Io ho pacificato i quattro spiriti, vassalli del Padrone dell'universo, per loro decreto io divengo signore dei campi, padre delle inondazioni, guardiano degli stagni e sterminatore della sete. Io vi contemplo, Antichi Dèi, e Voi, Grandi Spiriti di Eliopolis! ...

dal Libro per uscire al Giorno – Libro per emergere nella Luce (antico *Libro dei Morti* egizio)



a cura di Eugenio Anahata Riganello & Licia Lucarelli



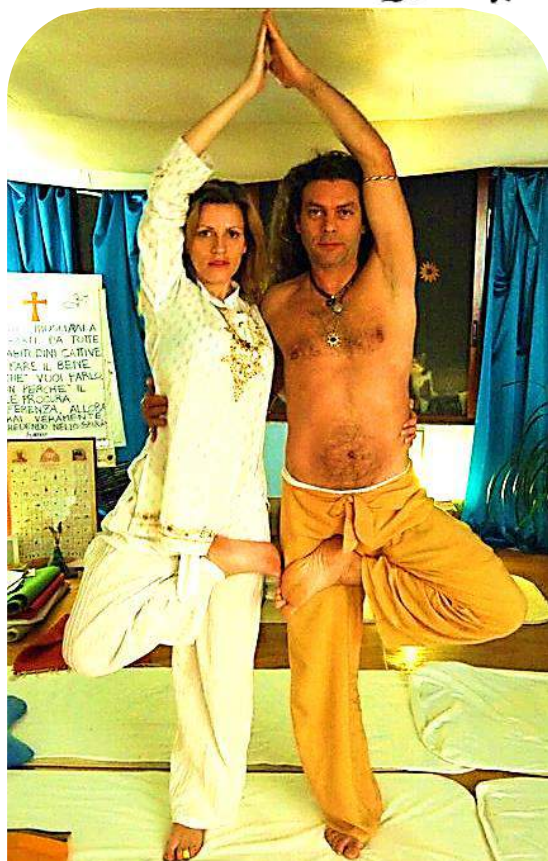
Il devoto incline alla Liberazione capisce che tutto l'apprendimento relativo ai mondi fenomenici è parziale, incerto, relativo e insoddisfacente. La Realizzazione di Dio è l'unica conoscenza vera, permanente e assoluta. Il più grande peccato è l'ignoranza - non sapere cosa sia la vita. E la più grande virtù è la saggezza - per conoscere il significato e lo scopo della vita e il suo Creatore. Sapere che non siamo piccoli esseri umani, ma che siamo tutt'uno con Lui, è saggezza.

Lo yogi che manifesta la saggezza riempie la sua mente con studi scritturali e percezioni meditative spirituali che contribuiscono alla realizzazione dell'anima.

Quando raggiunge la perfetta illuminazione interiore, percepisce intuitivamente i significati in tutte le forme di conoscenza e realizza l'intera verità della saggezza divina manifestata nel suo Sé.



Paracausa Yogananda



“La realizzazione del Sé sboccherà dal vostro studio intenso e devoto”.

il maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello e sua moglie Licia



UN PENSIER

di Marco अरिहन्त Marsili)+(

NATIVI D'AMERICA – LE PROFEZIE PER LA NUOVA ERA

Parte 6 – OJIBWAY (pr. Òjibuéi) – CHIPPEWA (pr. Cipp(e)wà)

Questi testi sono tratti dal seminario web che ho presentato giovedì 5 luglio 2018, mentre Giorgio B. riceveva il seguente messaggio (vedi il sito per leggere citazioni e messaggi allegati):

SETUN SHENAR E I FRATELLI COMUNICANO:

IL POPOLO PELLEROSSA È NOSTRO FRATELLO. LORO E I FIGLI DEI LORO FIGLI SARANNO ACCOLTI NELLA NOSTRA CONFEDERAZIONE DI PACE, AMORE E GIUSTIZIA. LA RAZZA BIANCA, A PARTE QUALCHE ECCEZIONE, SARÀ OSPITE DEL BUIO DELLA MORTE SECONDA E DEI SUOI GRUMI DI DENSA MATERIA.

LEGGETE! MEDITATE E DEDUCETE.

PACE.

SETUN SHENAR E I FRATELLI SALUTANO CON AMORE.

Sant'Elpidio a Mare (Italia) – 5 luglio 2018. Ore 21:47 – G. B.

Cristoforo Colombo descrive i Nativi d'America in una lettera ai Reali di Spagna:

Essi amano il loro prossimo come se stessi, e i loro discorsi sono sempre dolci e gentili, e accompagnati da un sorriso; e sebbene sia vero che si mostrano nudi, tuttavia le loro maniere sono decorose e sodevoli.

Tribù appartenente agli Anishnabek (Algonkin), gli Ojibway (chiamati Chippewa dall'uomo bianco) vivevano a nord del Lago Huron e del Lago Superiore, e ad ovest fino alle montagne del Nord Dakota. Formavano numerosi sottogruppi in moltissimi villaggi. Nel 1650 erano circa 35mila, nel 1937 circa 27mila: non subirono lo sterminio sistematico come altre Tribù, perché all'epoca delle Guerre Indiane si allearono con gli europei. Oggi vivono nelle Riserve in Minnesota, Wisconsin, Dakota, Michigan e Canada. Cacciatori, raccoglitori di riso selvatico e coltivatori di mais, si allearono con i Francesi in cambio di pelli animali e fucili che usavano contro i Lakota. Gli shamani Ojibway si riunivano in società segrete e praticavano la magia omeopatica per influenzare i fenomeni atmosferici, anche per scopi negativi contro i nemici. Le loro cerimonie erano legate agli astri e ai fenomeni celesti come le eclissi.

Profezia Ojibway riportata dallo sciamano del Clan dell'Orso chiamato Orso-del-Sole
(Nella foto in basso: Gheezis-Mokwa/Sun-Bear, 1929-1992):

In nessun caso i cambiamenti saranno positivi per gli umani, la Terra si agiterà come un cane che vuole liberarsi dalle pulci: darà origine a terremoti e mutamenti



improvvisi per liberarsi degli umani che la disturbano. È necessario che molti umani si estinguano nel corso dei cambiamenti più clamorosi e che i sopravvissuti siano coscienti e responsabili affinché si sforzino per ricostruire l'armonia, l'amore e il rispetto. Le persone che sopravvivranno saranno quelle che amano la vita concretamente con tutti i loro sensi. Non saranno quelli seduti con i fucili in mano, ma saranno coloro che avranno raggiunto un alto livello di conoscenza e cercano la comunicazione con il Creatore e la Terra.

La Terra è un essere vivente intelligente!



POSSA TU ANDARE IN PACE NELLA LUCE DEL NOSTRO PADRE INFINITO



(Opera di Sara Tomarelli)

L'OPUSCOLO "NUOVA POSEIDONIA"

è UNA OPERA CULTURALE LIBERA – CONTENUTO LIBERO – LICENZA LIBERA

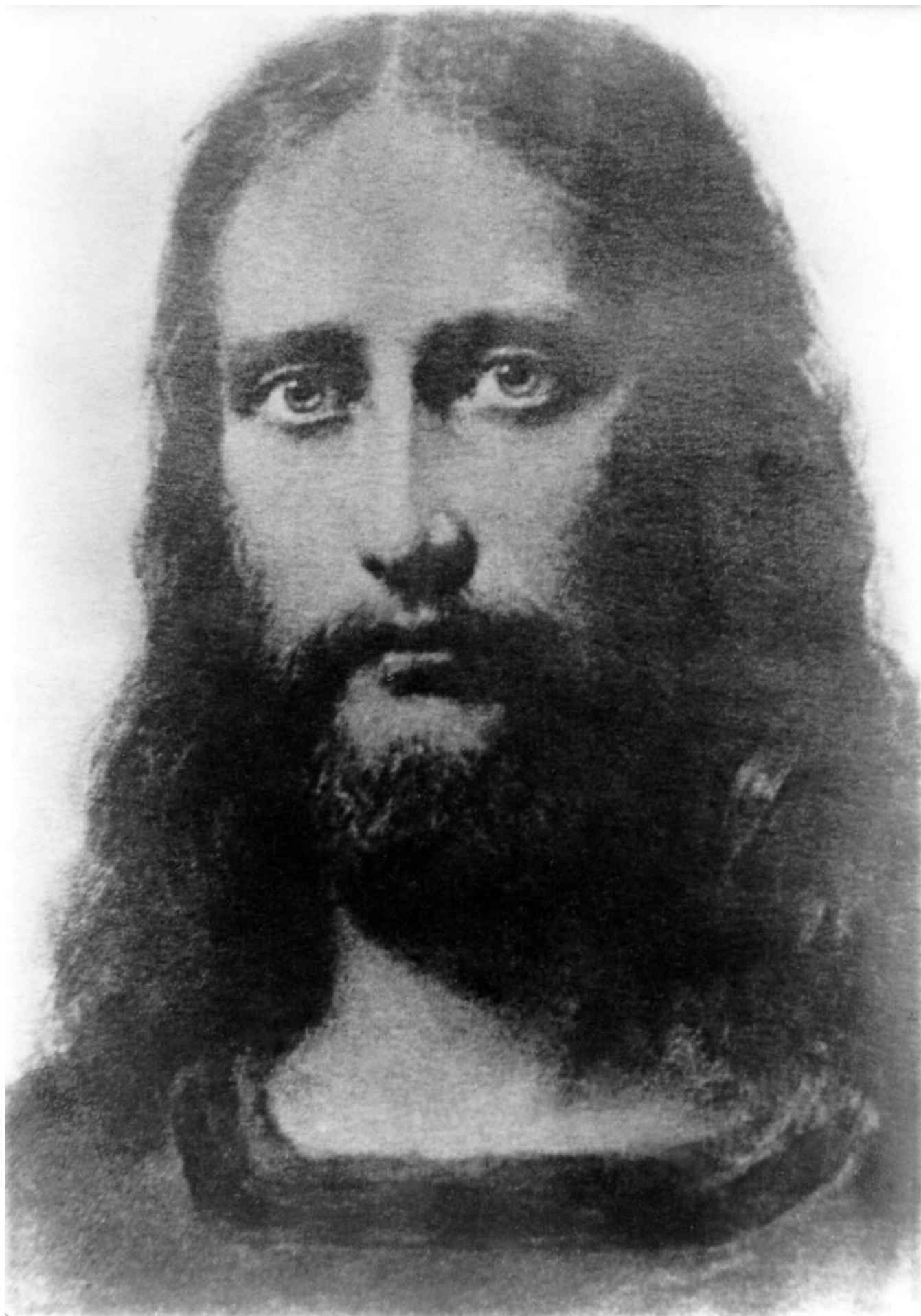
Questa è un'Opera liberamente licenziata, come spiegato nella Definizione di *Opere Culturali Libere*:

- Libertà di usare l'Opera e di goderne i benefici derivanti dall'uso.
- Libertà di studiare l'Opera e di impiegare la conoscenza acquisita da essa.
- Libertà di creare e ridistribuire copie, in tutto o in parte, dell'informazione o espressione.
- Libertà di fare modifiche e miglioramenti e di distribuire opere derivate,
SENZA ALTERARE CONTENUTI & MESSAGGI "DAL CIELO ALLA TERRA"



TUTTE LE IMMAGINI CONTENUTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE
SONO PRIVE DI COPYRIGHT E SONO STATE GRATUITAMENTE REPERITE DAL WEB
A NORMA DI LEGGE

In caso di immagini coperte da Copyright si prega di contattare la Direzione



il Consolatore – immagine formatasi sulla cenere di un fuoco sacro in Tibet: i monaci la fotografarono per inviarla ad Eugenio Siragusa negli anni '60, consapevoli che egli incarnava *il Consolatore promesso*